

**Consorzio per lo Sviluppo Industriale
del Comune di Monfalcone**

Sede in via Bologna n. 1 - 34074 Monfalcone (GO)

Fondo di dotazione Euro 264.375,75

Rea di Gorizia nr. 58014

Registro imprese di Gorizia n.81001290311

P.IVA 00087070314 - C.FISC.81001290311

Bilancio al 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2011	31/12/2010
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA		
DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	12.536	20.158
1) Spese di ricerca e sviluppo	0	0
Spese di ricerca e sviluppo	342.473	342.473
F.do ammortamento Spese di ricerca e sviluppo	342.473	342.473
2) Software	12.536	7.928
Software	69.520	55.420
F.do ammortamento Software	56.984	47.491
3) Altri costi pluriennali	0	0
Altri costi pluriennali	30.996	30.996
F.do ammortamento costi pluriennali	30.996	30.996
6) immobilizzazioni in corso	0	12.230
immobilizzazioni in corso	0	12.230

F.do ammortamento immobilizzazioni in corso	0	0
II Immobilizzazioni materiali	36.428.545	36.665.758
1) Raccordi ferroviari	8.530.569	8.992.390
Raccordi ferroviari	21.425.935	21.078.791
F.do ammortamento Raccordi ferroviari	12.895.366	12.086.401
2) Infrastrutture piazzale merci	0	797.852
Infrastrutture piazzale merci	0	2.259.202
F.do ammortamento infrastrutture piazzale merci	0	1.461.350
3) Infrastrutture area intermodale	2.189.619	2.340.858
Infrastrutture area intermodale	3.299.979	3.299.979
F.do ammortamento area intermodale	1.110.360	959.121
4) Ampliamento piazzale	1.527.042	2.306.092
Ampliamento piazzale	2.100.950	3.513.031
F.do ammortamento Ampliamento piazzale	573.908	1.206.939
5) Attrezzature portuali	1.844.252	2.117.251
Attrezzature portuali	5.208.213	5.206.704
F.do ammortamento Attrezzature portuali	3.363.961	3.089.453
6) Costruzioni leggere	5.208	13.584
Costruzioni leggere	112.549	112.549
F.do ammortamento Costruzioni leggere	107.341	98.965
7) Fabbricati	18.852.021	16.055.561
Fabbricati	22.138.690	18.680.630
F.do ammortamento fabbricati	3.286.669	2.625.069
8) Impianti specifici	1.745.132	2.157.981
Impianti specifici	4.978.483	4.978.483

F.do ammortamento Impianti specifici	3.233.351	2.820.502
9) Attrezzature varie	1.216.704	1.540.351
Attrezzature varie	3.299.997	3.296.960
F.do ammortamento Attrezzature varie	2.083.293	1.756.609
10) Arredamento	13.201	17.755
Arredamento	211.824	222.056
F.do ammortamento Arredamento	198.623	204.301
11) Macchine elettroniche	28.564	40.274
Macchine elettroniche	209.596	208.764
F.do ammortamento Macchine elettroniche	181.032	168.490
12) Altri beni	476.233	285.809
Altri beni	1.387.027	1.066.627
F.do ammortamento altri beni	910.794	780.818
III Immobilizzazioni finanziarie	192.577	186.352
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	36.633.658	36.872.268
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	10.916.916	10.463.045
II Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	21.564.491	18.302.535
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.500.000	3.500.000
IV Disponibilità liquide	3.654.743	7.637.155
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	39.636.150	39.902.735
D) RATEI E RISCONTI	488.459	545.318

TOTALE ATTIVO	76.758.267	77.320.321
CONTI D'ORDINE	53.882.853	54.853.937

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2011	31/12/2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	264.375	264.375
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazioni	0	0
IV Riserva Legale	52.900	52.900
V Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre Riserve	18.987.590	20.365.102
VIII Utili (perdite) portati a nuovi	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	178.765	85.567
TOTALE	19.483.630	20.767.944
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	338.596	339.658
1) Per trattamento di quiescenza		
2) Per imposte	3.186	4.248
a) per imposte		
b) per imposte differite	3.186	4.248
3) altri	335.410	335.410
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		
SUBORDINATO	436.636	459.993
D) DEBITI	35.335.643	34.820.333
esigibili entro l'esercizio successivo	5.275.243	5.754.196

esigibili oltre l'esercizio successivo	30.060.400	29.066.137
E) RATEI E RISCONTI	21.163.762	20.932.393
TOTALE PASSIVO + NETTO	76.758.267	77.320.321
CONTI D'ORDINE	53.882.853	54.853.937

CONTO ECONOMICO

	2011	2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.600.395	2.556.339
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	453.870	674.096
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi:	4.989.415	4.651.032
contributi in conto esercizio	1.081.740	1.164.268
altri ricavi e proventi	3.907.675	3.486.764
TOTALE (A)	8.043.680	7.881.467
B) COSTO DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	860.503	877.957
7) per servizi	2.815.341	2.627.166
8) per godimento beni di terzi	312.086	447.619
9) per il personale:	875.753	890.940
a) salari e stipendi	608.940	618.655
b) oneri sociali	169.466	172.845
c) trattamento di fine rapporto	62.664	63.058
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0

e) altri costi	34.683	36.382
10) ammortamenti e svalutazioni:	2.915.808	2.777.232
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.582	7.012
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.906.226	2.770.220
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamento per rischi		
13) altri accantonamenti	98.848	258
14) oneri diversi di gestione	200.480	196.867
TOTALE (B)	8.078.819	7.818.039
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		
(A-B)	-35.139	63.428
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni	0	0
dividendi da imprese controllate	0	0
dividendi da imprese collegate	0	0
dividendi da altre imprese	0	0
altri dividendi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0

altre imprese	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi finanziari diversi da:		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0
altre imprese	2.033.274	1.974.688
17) interessi ed altri oneri finanziari da:	0	0
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
imprese controllanti	0	0
altre imprese	1.797.632	1.819.123
<u>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)</u>	235.642	155.565
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	4.732	15.740

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<u>Totale delle rettifiche (18-19)</u>	-4.732	-15.740
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi:	184.359	61.012
plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	0	19.300
sopravvenienze attive	184.359	41.712
21) oneri	20.758	29.183
minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14		
imposte relative ad esercizi precedenti	31	
sopravvenienze passive	20.727	29.183
<u>Totale delle partite straordinarie (20-21)</u>	163.601	31.829
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D-E)	359.372	235.082
22a) imposte sul reddito dell'esercizio	180.468	144.805
22b) imposte differite sul reddito dell'esercizio	0	4.248
22c) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	139	462
22) Totale imposte sul reddito, correnti, differite, anticipate	180.607	149.515
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	178.765	85.567

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili

Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone

Monfalcone (GO), via Bologna n. 1

Fondo di dotazione Euro 264.375,75 i.v.

Rea di Gorizia nr. 58014

Registro imprese di Gorizia n.81001290311

P.IVA 00087070314 - C.FISC.81001290311

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

PREMESSE

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone è stato costituito il 6 luglio 1964, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 della Legge 6 luglio 1964, n.633. E' diventato ente pubblico economico a norma dell'art.1 della Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia 5 settembre 1995, n.36. Questo bilancio viene redatto secondo le prescrizioni contenute nel Libro V, Titolo V, Capo V, Sezione IX del Codice Civile, in quanto compatibili.

Il fondo di dotazione del Consorzio al 31 dicembre 2011 ammonta a euro 264.375,75 ed è stato interamente versato dai soci:

Comune di Monfalcone	64.588,50
Provincia di Gorizia	64.580,75
Camera di Commercio di Gorizia	64.580,75
Comune di Doberdò del Lago	2.511,00
Comune di Fogliano Redipuglia	4.859,25
Comune di Ronchi dei Legionari	16.802,00
Comune di S.Canizan d'Isonzo	9.098,50
Comune di S.Pier d'Isonzo	3.239,50
Comune di Staranzano	5.921,00
Comune di Turriaco	4.068,75

Comune di Cormons	3.100,00
Comune di Gradisca d'Isonzo	3.100,00
Comune di Mariano	3.100,00
Comune di Romans d'Isonzo	3.100,00
Comune di Villesse	3.100,00
Consorzio Bonifica Pianura Isontina Gorizia	7.750,00
Alloys Italia Srl	38,75
Ansaldo Sistemi Industriali Spa	77,50
Autolisert Srl	46,50
Cantiere Nautico Cadei	7,75
De Franceschi Spa	15,50
Eaton Srl	7,75
Eurogroup Spa in liquidazione	38,75
Gi.Acca.Elle di Hlanuda G.	7,75
Gma Srl	7,75
Grassetti Srl	38,75
Inglese Srl	38,75
L.E. Litoranea Editoriale Srl	7,75
Laffranchini Srl	15,50
Liebherr Italia Spa	7,75
Mar. Ter. Spa	15,50
Ocean Marine Srl	46,50
Ocem Impianti Scarl	23,25
Officine Adria Srl	31,00
Officina Frandoli srl	38,75
Lepanto Yachting Service Srl	77,50
Ral.Can. Monfalcone Srl	38,75
Ri.Co.Edil. Sas	15,50
S.B.E. Spa	147,25

Vetro Asfalto spa	7,75
Strato Srl	7,75
Polysystems Spa	31,00
Cartiera di Monfalcone Spa	38,75

Criteria di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo italiano di contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art.2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art.2423 *bis*) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art.2423 comma 4 del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è redatto in unità di euro. Per il passaggio dalla contabilità, con i saldi dei conti espressi in centesimi di euro, al bilancio, con gli importi in unità di euro si è proceduto con il troncamento dei dati contabili e per i conti economici con l'iscrizione extracontabile della differenza di Euro 3 negli oneri straordinari nel conto economico.

Mentre per la quadratura tra il totale attività e il totale passività e patrimonio netto si è iscritta extracontabilmente la differenza di Euro 2 nei crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il Consorzio è esonerato dalla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.127/1991, poiché con le controllate non ha superato per due anni consecutivi i limiti fissati dalle lettere b) e C).

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art.2423 *ter* del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2011 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa

destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio dell'esigibilità di fatto, basata su previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

- Il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE (ART.2427 CO.1 N.1)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n.6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo o del passivo.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

Immobilitazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei revisori dei conti e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione/sostenimento, maggiorati dei costi accessori di diretta imputazione, ed esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, in particolare:

- costo di acquisto o costruzione in appalto;
- oneri professionali per progettazioni, perizie, collaudi, nonché notarili per il trasferimento della proprietà;
- manutenzioni straordinarie incrementative il valore del bene;
- solo per la ferrovia, il costo del terreno su cui insistono le opere (*cf. art. 812 del Codice Civile e D.M. 31.12.1988 relativo ai coefficienti d'ammortamento fiscalmente ammessi - GRUPPO XVIII specie 4a e 5a*).
- il costo degli impianti inclusi nelle opere (distribuzione energia, calore, acqua etc.)

Il Valore dei fabbricati non comprende il valore dei terreni su cui è stato realizzato l'immobile.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate a quote costanti, applicando le aliquote ammesse fiscalmente, che si ritiene riflettano la vita stimata utile dei cespiti.

Nel caso dei piazzali portuali, incamerati nel corso del 2011 dallo Stato, il cui ammortamento negli anni passati era legato alla durata della relativa concessione demaniale, o sono stati azzerati i relativi valori residui, utilizzando come da Assemblea dei Soci del 1° dicembre 2011 il fondo copertura ammortamenti o la riserva disponibile, o sono stati ammortizzati con le aliquote previste quei beni, che benché realizzati a servizio dei citati piazzali sono rimasti nella disponibilità del Consorzio. In ultimo il parcheggio multipiano costruito su terreni della Fincantieri viene ammortizzato in base alla durata del relativo diritto di superficie.

Le aliquote concretamente applicate sono esposte nel prospetto che segue:

voci di bilancio	aliquota di ammortamento
raccordi ferroviari – opere d’arte fisse	4 %
raccordi ferroviari – op. d’arte diverse	11,50 %
raccordi ferroviari – binari	10 %
raccordi ferroviari – terreni	1 %
infrastrutture piazzale merci area dem.	incamerato nel 2011
piazzale portuale III lotto su area demaniale	incamerato nel 2011
piazzale portuale III lotto - opere completamento su area demaniale	1%
adeguamento rete raccolta delle acque meteoriche	
piazzale portuali in area demaniale	5%
manutenzione straordinaria rete antincendio su piazzali portuali in area demaniale	5%
infrastrutture area intermodale	4 %
piazzale portuale II lotto	1%
ampliamento piazzale su area consortile	1%
attrezzature portuali	10 %
costruzioni leggere	12,5 %
fabbricati - uffici industriali	3 %
fabbricati – parcheggio autovetture	22 anni
fabbricati – banchina e vasca per alaggio	1 %
impianti specifici – imp.trattamento impianti	10 %
impianti specifici – imp.trattamento opere civili	3 %
impianti specifici – fotovoltaico	9 %

pontili	9 %
attrezzature varie	15 %
arredamento	12 %
macchine elettroniche	20 %
altri beni - automezzi	25 %
altri beni – autoveicoli da trasporto	20 %
altri beni - imbarcazioni	12 %
altri beni – mezzi ferroviari	10 %

Si precisa, infine, che sono stati conteggiati gli ammortamenti relativi ai 4 mesi di possesso dei piazzali portuali in ambito demaniale, che poi sono stati incamerati a far data da maggio dalla Regione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo sostenuto per l'acquisizione e con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte dell'ente.

Durante l'anno non sono stati registrati cambiamenti di destinazione delle partecipazioni (dalle immobilizzazioni all'attivo circolante o viceversa).

Rimanenze aree

Considerando il valore delle rimanenze finali al 31 dicembre 2010 e conteggiando a parte l'ammontare dei metri quadrati delle aree possedute alla stessa data è stato determinato il relativo costo medio delle aree, ammontante a Euro 11,81.

Durante l'esercizio 2011 si è utilizzato tale costo medio dei terreni, per determinare il costo delle aree vendute, e quindi calcolare il valore delle Rimanenze Finali aree, così come segue: al valore della Rimanenza iniziale dei terreni è stato sottratto l'ammontare dei terreni venduti valutati al costo medio delle aree sopraindicato, e quindi sommate le effettive spese di acquisto aree da vendere, quelle di urbanizzazione e il valore contabile di eventuali aree che hanno cambiato destinazione d'uso. Il valore delle Rimanenze Finali al 31 dicembre 2011 così ottenuto, ammontante a Euro 10.916.916,14, diviso per i metri quadrati delle aree possedute alla stessa data, determina quindi un costo medio dei terreni

del 2011 pari ad Euro 11,69. I costi delle opere di urbanizzazione sono stati riconosciuti in funzione dell'avanzamento dei lavori e considerate le diverse tipologie di contributi regionali concesse a riguardo.

Crediti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione.

Non sono presenti in bilancio crediti in valuta straniera.

Poste numerarie e di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi

La voce accoglie il fondo per imposte differite e per altri rischi, quest'ultimo stanziato al fine di fronteggiare le pretese dello Stato sulla rideterminazione del canone demaniale ricognitorio sull'area dove è stato realizzato l'impianto di trattamento. La voce *fondo svalutazione crediti* contiene invece:

- la quota accantonata nel corrente anno, oltre che negli anni 2005 e 2006, che si ritiene di difficile riscossione, relativa al recupero delle spese di gestione delle aree industriali della Fincantieri, che non ha sottoscritto all'atto della compravendita dell'area, su cui hanno realizzato lo stabilimento, il regolamento delle modalità di concorso e che ha ritenuto di non adempiere perché, a dir suo, non dovuto in quanto il suo stabilimento è collocato in una zona non servita da impianti realizzati a suo tempo dall'Ente. Tale importo è stato portato in detrazione della voce dei crediti, esigibili entro l'esercizio.
- la quota accantonata nel 2010 per la parte del credito di difficile incasso verso l'Eurogroup in liquidazione.
- la quota accantonata nel 2011 per crediti di difficile riscossione da imprese non più di fatto operative e verso le quali l'ente ha attivato la procedura di recupero anche attraverso il proprio legale, quali: Universalcar di Gepper, Trasporti e Servizi, Canuto Valerio, Wertholz e Queen Car.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' stato calcolato secondo quanto previsto nell'art.2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al

netto degli acconti erogati, dell'imposta sostitutiva di rivalutazione e del versamento al Fondo di previdenza integrativo, richiesto da un dipendente, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale e rappresentano l'effettiva obbligazione dell'ente. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi dell'esercizio cui si riferiscono.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; il debito rilevato nel passivo dello Stato Patrimoniale è esposto al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta.
- l'ammontare delle imposte differite è determinato in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito secondo i criteri civilistici e quelli fiscali. Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio, in quanto esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

Ricavi

I ricavi per vendite dei terreni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la stipula del rogito notarile. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi

Costituiscono la principale risorsa finanziaria del Consorzio. Nell'esercizio 2011 sono stati ottenuti varie tipologie di contributi regionali.

I *contributi in conto esercizio* sono iscritti secondo competenza e ottenuti a copertura delle rate di

mutui accesi con istituti di credito (quota capitale e interessi), per la costruzione di opere pubbliche e fornitura di attrezzature. In particolare nella registrazione contabile dei nuovi contributi ex art.15 della L.R.3/99 ed ex art.5 della L.R.57/91, si è tenuto conto che nel corso del 2011 sono stati emessi i relativi decreti di erogazione con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% solo sulla parte a copertura della quota interessi del mutuo. In genere la parte di questi contributi, che finanziano la quota interessi dei mutui, è stata riportata tra i Proventi finanziari diversi (voce C.16.d.) del Bilancio, mentre per la parte a copertura della quota capitale: se è stata soggetta alla ritenuta del 4% i relativi importi sono stati inseriti tra i contributi in c/esercizio (voce A 5); se non è stata soggetta alla ritenuta del 4%, con esclusione della parte di IVA da progetto, sono stati contabilizzati come contributi in c/impianti; mentre e solo per la parte relativa all'IVA da progetto come contributi in c/capitale da ripartire in parti uguali e in quindici anni con le stesse scadenze del contributo e riportata tra gli Altri Ricavi e Proventi (voce A 5), fatto salvo per quanto riguarda i contributi a copertura della spesa sui lavori di "Rifacimento binario raccordo ferroviario Ronchi Sud – Z. I. Schiavetti Brancolo - (Op92)", di "Manutenzione straordinaria ed adeguamento al d.lgs. n. 152/1999 tutela delle acque delle reti di conduzione delle acque provenienti da attività industriali nelle zone gestite dal Consorzio – (Op127)", di "Forniture accessorie e opere edili di completamento ai capannoni ed alle aree ad uso della industria nautica – Op79 ter", del "Piano della caratterizzazione e bonifica aree di Via Timavo contermini all'area Terme Romane sita nell'area industriale di Monfalcone – via Timavo (OP.133)", della "Realizzazione della rete fognaria nella zona industriale Schiavetti – Brancolo in Comune di Staranzano. Fase 1 (OP.135)", delle "Opere di urbanizzazione del piano operativo attuativo del Comune di Staranzano. Fase 0 (OP.142)" e dei "Lavori di recupero immobile post bonifica e piano caratterizzazione a completamento dell'intervento di bonifica dell'area ex Ekorecuperi sita nell'area industriale di Monfalcone. Opere di straordinaria manutenzione di un capannone esistente e realizzazione di una nuova palazzina uffici (OP.132)" erogati dal 2008, per cui si prevede l'obbligo in sede di rendicontazione della spesa di reimpiegare l'IVA ai sensi dell'art.56 comma 6 della L.R. 14/2002. Per memoria si ricorda che relativamente ai lavori di realizzazione di un parcheggio multipiano Fast park in zona Schiavetti a servizio dei dipendenti delle imprese della zona, a seguito della rendicontazione della spesa coperta dai contributi regionali ex art.15 della L.R.3/99, a differenza di quanto fatto nel passato, dal 2009 si è proceduto ad utilizzare la parte dell'IVA rimasta inutilizzata

per la copertura di nuovi lavori da realizzare (Opere a verde OP.138).

Inoltre per quanto riguarda i contributi ex art.5 della L.R.57/91, essendo prevista la copertura di un programma di spesa per più interventi, che possono essere peraltro oggetto di richiesta di riprogrammazione, si è proceduto con lo stesso metodo appena descritto per la parte a copertura delle quote interessi mentre il resto del contributo è stato riportato nella voce Altri ricavi e proventi (voce A5), comprendendo nel calcolo anche la parte riferita all'IVA, così come peraltro espresso dalla Risoluzione n.100 del 29 marzo 2002 dell'Agenzia delle Entrate relativamente a contributi concessi per piani di investimento complessi.

I *Contributi in conto impianti*, ottenuti negli anni passati soprattutto su fondi comunitari, ex Obiettivo 2, sono stati contabilizzati fra i ricavi in corrispondenza delle relative quote di ammortamento. La parte del contributo di competenza degli esercizi futuri è inclusa nella voce "risconti passivi".

I *Contributi in c/capitale* sono stati concessi a finanziamento di opere di completamento delle zone industriali di propria competenza ed a potenziamento delle attività dell'ente, quali ad esempio la costruzione e la sistemazione degli assi viari di accesso alle zone industriali di competenza. Questi finanziamenti, al momento della loro erogazione, sono stati inseriti nella voce "risconti passivi", che a fine anno è stata per quanto di competenza utilizzata per neutralizzare i costi di urbanizzazione e di manutenzione straordinaria dei relativi lavori contabilizzati. Nei futuri esercizi si provvederà ad utilizzare lo stesso criterio. Inoltre poiché questi finanziamenti possono coprire anche la quota di progetto dell'opera riferita all'IVA, che potrà essere oggetto di variazioni per perizie in corso d'opera, verrà, al momento della rendicontazione finale dei costi e con l'emissione del decreto di concessione definitivo del contributo, contabilizzata tra le poste "altri ricavi e proventi" fatto salvo l'utilizzo per eseguire altri lavori, come peraltro previsto dal comma 2 dell'art. 45 della L.R. 16/2008 (interpretazione autentica dell'art. 56 della L.R. 14/2002).

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART.2427 CO.1 N.2)

Nei seguenti prospetti vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il costo di acquisto o di produzione, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione in bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né in passato, né nell'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2011, di rivalutazioni o svalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
20.158	12.536	- 7.622

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore
costi	31/12/2010	esercizio	esercizio	esercizio	31/12/2011
Spesa di ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0
immobilizz. immateriali in corso	12.230	0	-12.230		0
Software	7.928	1.960	+12.230	9.582	12.536
Altri costi pluriennali	0	0	0	0	0

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso è stata iscritta la spesa sostenuta dall'ente per realizzare una presentazione multimediale interattiva del Consorzio. Il progetto è stato ultimato, per cui dal 2011 si è proceduto al suo ammortamento.

Precedenti acquisti, rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Costo di	Precedenti	Precedenti	Precedenti	Valore
costi	Acquisizione	rivalutazioni	Ammortamenti	svalutazioni	netto
Costi di ricerca e sviluppo	342.473	0	342.473	0	0
Software	55.420	0	47.402	0	8.018
Immobilizz. Immat. in corso	12.230				12.230
Altri costi pluriennali	30.996	0	30.996	0	0

Spostamenti da una ad altra voce

Da immobilizzazioni in corso a software.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nessuna

Immobilizzazioni materiali

Per meglio evidenziare le immobilizzazioni materiali consortili, ai sensi dell'art.2423-ter, si è proceduto a dettagliare le poste contabili nel seguente modo:

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
36.665.766	36.428.545	- 237.221

Raccordi ferroviari

Descrizione	Importo
Costo storico	21.078.793
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	12.086.402
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2010	8.992.390
Acquisizione dell'esercizio	350.141
Rettifica diminutiva del cespite	3.000
Rettifica diminutiva del f.do ammortamento	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	808.964
Saldo al 31/12/2011	8.530.569

Infrastrutture piazzale merci

Descrizione	Importo
Costo storico	2.259.202
Rivalutazione monetaria e economica	0

Ammortamenti esercizi precedenti	1.461.350
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2010	797.852
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Rettifica diminutiva del cespite (per incameramento piazzali portuali)	2.259.202
Rettifica diminutiva del f.do ammortamento	1.461.350
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2011	0

Infrastrutture area intermodale

Descrizione	Importo
Costo storico	3.299.979
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	959.121
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2010	2.340.858
Acquisizione dell'esercizio	0
Rettifica diminutiva del cespite per giroconto	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	151.240
Saldo al 31/12/2011	2.189.619

Ampliamento piazzale

Descrizione	Importo
Costo storico	3.513.031
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	1.206.939
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2010	2.306.092
Acquisizione dell'esercizio	700
Riclassificazione ammortamento esercizi precedenti	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Rettifica diminutiva del cespite	1.412.781
Rettifica diminutiva del f.do ammortamento	721.123
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	88.092
Saldo al 31/12/2011	1.527.042
<i>Attrezzature portuali</i>	
Costo storico	5.206.705
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	3.089.454
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2010	2.117.251
Acquisizione dell'esercizio	1.508
Rettifica diminutiva del cespite	0
Rettifica diminutiva del f.do ammortamento	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0

Ammortamenti dell'esercizio	274.508
Saldo al 31/12/2011	1.844.252
Costruzioni leggere	
Costo storico	112.549
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	98.965
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2010	13.584
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	8.376
Saldo al 31/12/2011	5.208
Fabbricati	
Costo storico	18.680.630
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	2.625.069
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2010	16.055.561
Acquisizione dell'esercizio	3.458.060
Rettifica aumentativa del cespite	0
Rettifica diminutiva del f.do ammortamento	24
Riclassificazione ammortamento esercizi precedenti	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Diminuzione fondo ammortamento per cessione bene	0

Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	661.624
Saldo al 31/12/2011	18.852.021
<i>Impianti specifici</i>	
Costo storico	4.978.483
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	2.820.502
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2010	2.157.981
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Diminuzione fondo ammortamento per cessione bene	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	412.849
Saldo al 31/12/2011	1.745.132
<i>Attrezzature varie</i>	
Costo storico	3.296.960
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	1.756.609
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2010	1.540.351
Acquisizione dell'esercizio	3.037
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Rettifica fondo ammortamento	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazione contabile	0

Ammortamenti dell'esercizio	326.684
Saldo al 31/12/2011	1.216.704
<i>Arredamento</i>	
Costo storico	222.056
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	204.301
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2010	17.755
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Rettifica fondo ammortamento	0
Cessioni dell'esercizio	10.232
Diminuzione fondo ammortamento per cessione bene	10.232
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	4.554
Saldo al 31/12/2011	13.201
<i>Macchine elettroniche</i>	
Costo storico	208.764
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	168.490
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2010	40.274
Acquisizione dell'esercizio	1.216
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	384
Diminuzione fondo ammortamento per cessione bene	384
Rettifica fondo ammortamento	0

Ammortamenti dell'esercizio	12.926
Saldo al 31/12/2011	28.564

Altri Beni

Costo storico	1.066.627
Rivalutazione monetaria e economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	780.818
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2010	285.809
Acquisizione dell'esercizio	320.400
Rivalutazione monetaria e economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Diminuzione fondo amm.to per cessione bene	0
Riclassificazione contabile	0
Ammortamenti dell'esercizio	129.976
Saldo al 31/12/2011	476.233

Spostamenti da una ad altra voce

La scheda cespite relativa alle opere di completamento del Piazzale portuale III lotto è stata chiusa ed il controvalore del bene e del fondo sono stati inseriti nella scheda del Piazzale portuale II lotto che resta in essere in quanto non in ambito demaniale. L'ammortamento per tutto il 2011 è stato conteggiato all'aliquota dell'1%.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna

Totale rivalutazioni immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Nessuna

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nell'attivo.

**3. COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO
E DI PUBBLICITA' (ART.2427 CO.1 N.3)**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 non presenta costi d'impianto e ampliamento.

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti nuovi costi di acquisto relativi a licenze software, fatto salvo l'ultimazione del progetto multimediale. Invece quelli passati, ragionevolmente correlati a un'utilità protratta in più esercizi, sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

3 – BIS. RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART.2427 CO.1 N.3-BIS)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART.2427 CO. 1 N.4)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni, nonché del passivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Saldo al 1.1.11	Variazioni	Saldo al 31.12.11
	0	0	0
Attivo circolante	Saldo al 1.1.11	Variazioni	Saldo al 31.12.11
I. Rimanenze			
- aree urbanizzate destinate alla rivendita	10.463.045	453.871	10.916.916
II. Crediti			
- Verso clienti	743.633	-330.307	413.326
- Verso imprese controllate	0		0
- Verso imprese collegate	0		0
- Verso controllanti	0		0
- Verso altri	17.558.902	3.592.263	21.151.165
TOTALE	18.302.535	3.261.956	21.564.491

Il saldo del c/crediti verso clienti è al netto del fondo accantonamento per rischi su crediti, relativi ai

recuperi degli oneri sostenuti dal Consorzio per la gestione delle aree industriali, a parte del credito v/Eurogroup e verso imprese non più operative.

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2011 pari ad Euro 21.151.163 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/ Regione Friuli Venezia Giulia	16.797.411
Crediti v/ Stato	0
Crediti v/ erario	802.378
Crediti per imposte anticipate	0
Crediti diversi	952
Cauzione a Terzi	70.161
Anticipi a fornitori	204.694
Crediti v/ imprese insediate	161.165
Versamenti per esproprio aree	2.092
Erario c/IVA	3.112.307

III. Attività finanziarie che non cost.immob.	Saldo al 31.12.10	Variazioni	Saldo al 31.12.11
- In imprese controllate	0	0	0
- In imprese collegate	0	0	0
- In imprese controllanti	0	0	0
- Altre partecipazioni	0	0	0
- Azioni proprie	0	0	0
- Altri titoli	3.500.000	0	3.500.000
TOTALE	3.500.000	0	3.500.000

Sono state sottoscritte il 7 dicembre 2009 obbligazioni per euro 3.500.000 emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse con scadenza 7 giugno 2013.

IV. Disponibilità liquide	Saldo al 1.1.11	Variazioni	Saldo al 31.12.11
1. Depositi bancari e postali	7.635.834	- 3.983.823	3.652.011

2. Assegni	0	0	0
3. Denaro e valori in cassa	1.321	1.411	2.732
TOTALE	7.637.155	- 3.982.412	3.654.743

D.Ratei e risconti attivi	Saldo al 1.1.11	Variazioni	Saldo al 31.12.11
Ratei	196.799	- 30.250	166.549
Risconti	348.518	- 26.609	321.909
TOTALE	545.318	- 56.859	488.459

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31 dicembre 2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, fatto salvo per quanto si riferisce al risconto attivo inerente il diritto di superficie su terreni della Fincantieri al fine della realizzazione di un parcheggio multipiano e per le convenzioni stipulate con il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Gorizia.

Sono stati inseriti nel rispetto dell'art.2424 bis del Codice Civile.

Patrimonio Netto	Saldo al 1.1.11	Variazioni	Saldo al 31.12.11
- Fondo di dotazione	264.375	0	264.375
- Riserva legale	52.900	0	52.900
- Fondo di riserva disponibile	13.279.143	- 606.091	12.673.052
- F.do copertura ammortamenti	7.031.139	- 771.421	6.259.718
- Fondo sovrapprezzo azioni	54.882	0	54.882
- Per arr.to da conv.ni lire/euro	- 62	0	- 62
- Utili(perdite) portati a nuovo	0		0

- Utile (perdita) dell'esercizio	85.567	93.198	178.765
- totale	20.767.944	- 1.284.314	19.483.630

Il fondo di dotazione è così composto.

Azioni/Quote	Numero	%	Valore nominale (Euro)
Ordinarie	0		0
Privilegiate	0		0
Di risparmio	0		0
Quote	34.113	100%	264.375
Fondi per rischi e oneri			
	Saldo al 1.1.11	Variations	Saldo al 31.12.11
- per trattamento di quiescenza e obblighi vari	0	0	0
- per imposte differite	4.248	- 1.062	3.186
- altri	335.410	0	335.410
TOTALE	339.658	- 1.062	338.596

Sono state contabilizzate nel 2010 imposte differite per Euro 4.248 di IRES su residui di una plusvalenza di realizzo di un cespite, gru portuale dismessa, da ripartire in quattro anni dal 2010.

Nel 2006 la Capitaneria di Porto ha trasmesso un ordine di introito pari ad euro 240.815 quale canone per la concessione demaniale dell'area su cui sorge l'impianto di trattamento dei materiali di dragaggio, anche per questo fissando il canone ordinario. Per le motivazioni già riportate è stata accantonata nel 2006 la somma di euro 228.266 e nel 2007 euro 107.144, pari alla differenza tra la richiesta della Capitaneria e quanto già iscritto per competenza tra i costi del 2007. Dal 2008 non è stato accantonato nulla perché è stata sottoscritta la relativa licenza di concessione demaniale marittima n.020-08 il 20 maggio 2008. Nel 2011 tale fondo non ha subito variazioni, poiché non ancora definita la causa.

Nel 2005 e nel 2006 sono rispettivamente stati accantonati euro 25.000 ed euro 24.652, relativi alle somme, che si ritiene di difficile riscossione, poiché riferiti al recupero spese di gestione delle aree industriali verso quelle imprese che non hanno sottoscritto all'atto della compravendita dell'area su cui hanno realizzato lo stabilimento il regolamento delle modalità di concorso, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di data 4 settembre 2001. Tali fondi sono stati portati in deduzione

della voce dei crediti.

Nel 2010 è stata accantonata a fondo svalutazioni crediti la somma di euro 258,28 a seguito della proposta della Eurogroup in liquidazione del 17 settembre 2010 per riconoscere al nostro Consorzio il pagamento solo del 70% del credito vantato di totali euro 860,94, riferito alla fattura n. 96 del 11/03/2010.

Nel 2011 in aggiunta ai precedenti accantonamenti è stata registrata a fondo svalutazioni crediti la somma di euro 37.017 su crediti da Fincantieri, sempre sul recupero oneri gestione aree industriali ed euro 61.831 per crediti di difficile incasso da imprese non più operative, anche se avviate le procedure di recupero anche attraverso uno Studio legale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro	Saldo al 1.1.11	Variazioni	Saldo al 31.12.11
	459.993	- 23.357	436.636

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	62.664
Decremento per utilizzo dell'esercizio	86.021

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31 dicembre 2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, dei versamenti a fondi integrativi e agli utilizzi relativi a contratti di lavoro a tempo determinato cessati, per cui è stata corrisposta la relativa indennità.

Debiti	Saldo al 1.1.11	Variazioni	Saldo al 31.12.11
1. Obbligazioni	0	0	0
2. Obbligazioni convertibili	0	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4. Debiti verso banche	31.981.362	1.456.199	33.437.561
5. Debiti v/ altri finanz.ri (Fondo Gorizia c/ant)	643.014	0	643.014
6. Acconti	0		0
7. Debiti verso fornitori	690.285	- 36.262	654.023

8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0
9. Debiti verso imprese controllate	0		0
10. Debiti verso imprese collegate	0		0
11. Debiti verso controllanti	0		0
12. Debiti tributari	922.818	- 711.183	211.635
13. Debiti verso istituti di previdenza e sic soc.	46.234	- 727	45.507
14. Altri debiti	536.624	- 192.721	343.903
TOTALE	34.820.333	515.310	35.335.643

Gli "Altri debiti" al 31 dicembre 2011, pari a Euro 343.902 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
- Cauzioni da terzi	113.977
- Deb.v/ dip. E organi istituz.	59.633
- Altri	170.292
TOTALE	343.902

E) Ratei e risconti passivi	Saldo al 1.1.11	Variazioni	Saldo al 31.12.11
- Ratei	1.327.214	- 812.231	514.983
- Risconti	19.605.179	1.043.599	20.648.778
- Aggio su prestiti	0		0
	20.932.393	231.369	21.163.762

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31 dicembre 2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, se non quelli derivanti dall'incasso o dalla concessione di contributi regionali e per ricavi di futuri esercizi di varie concessioni con la Silone, con la Fincantieri, con la Cartiere Burgo e con l'IRIS.

Tra i ratei passivi è inserito l'accantonamento della somma di euro 15.078, per premi di produttività a saldo riferiti all'anno 2011, comprensivi della quota dei contributi carico ditta, che saranno liquidati nel corso del 2012.

Con riferimento alla movimentazione delle voci del patrimonio netto si rimanda al prospetto contenuto al punto 7 bis della Nota, che rileva le stesse negli ultimi tre esercizi.

Non vi sono operazioni particolari dalle quali scaturiscano le variazioni quantitativamente significative dei dati esposti; queste sono dovute, in massima parte, all'ordinaria attività di gestione.

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (ART.2427 CO. 1 N.5)

Il Consorzio ha continuato a detenere nell'anno in corso il 38,181 % del Capitale della Società consortile per azioni Isontina Sviluppo (S.I.S.), il 100% della Monfalcone Ambiente spa e della Monfalcone Cargo Srl e il 29% del capitale sociale della "Marina di Monfalcone - Terme Romane spa.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente e sono valutate al costo di sottoscrizione o di adeguamento capitale per delibere delle Assemblee di quelle società, fatto salvo che per la Monfalcone Ambiente e la SIS il cui valore delle azioni possedute dal Consorzio è valutato al valore di patrimonio netto dichiarato a seguito dei rispettivi Consigli di Amministrazione, che hanno adottato i bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2011. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Sulle partecipazioni non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Le società partecipate non hanno deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito, fatta eccezione per la SIS, che ha aumentato il capitale sociale da euro 10.000 ad euro 28.700. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con le società partecipate.

Saldo al 1/1/2011	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
186.352	192.577	6.225

Viene di seguito riportato il dettaglio tra partecipazioni controllate e collegate:

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate	170.000	0	41	169.959
Imprese collegate	16.352	10.958	4.692	22.618
Imprese controllanti	0	0	0	0
Altre imprese	0	0	0	0

186.352 10.958 4.733 192.577

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n.5) del Codice Civile, si forniscono di seguito le informazioni obbligatorie relativamente alle partecipazioni in società controllate interamente dal Consorzio

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (2011)	Patrimonio Netto (2011)	Utile (Perdita) al 31/12/2011	Quota posseduta (2011)	Valore Bilancio (2011)
M.Ambiente Spa	Monfalcone	120.000	119.959	(38.391)	100 %	120.000
M. Cargo Srl	Monfalcone	50.000	191.380	(207)	100 %	50.000

In osservanza a quanto previsto dall'art.2427 – bis del Codice Civile, si rileva che non sono iscritte in bilancio partecipazioni in società diverse da quelle controllate e collegate.

Vi precisiamo, infine, che non risultano in bilancio ulteriori attività (immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società controllate o collegate, contratti derivati) per cui si renda obbligatorio fornire le suddette informazioni.

Vi precisiamo, da ultimo, che l'ente non ha partecipazioni che comportino responsabilità illimitata.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 2427 CO. 1 N.6)

Non esistono crediti di durata contrattuale superiore a 5 anni mentre i debiti di durata superiore ai 5 anni pari ad euro 14.079.588 si riferiscono a contratti di mutuo già stipulati con istituti di credito.

Inoltre non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Voci di bilancio	Italia	UE	extra UE	TOTALE
- crediti v/clienti	562.086			562.086
- (di cui F.do svalut.crediti)	(148.760)	0	0	(148.760)
- crediti per fatture da emettere	0	0	0	0
- crediti v/erario	3.914.685	0	0	3.914.685
- depositi cauzionali	70.161	0	0	70.161
- anticipi a fornitori	204.694	0	0	204.694
- altri crediti	16.961.622	0	0	16.961.622

Voci di bilancio	Italia	UE	extra UE	TOTALE
- debiti v/fornitori	654.023	0	0	654.023
- debiti verso erario per ritenute	211.635	0	0	211.635
- altri debiti tributari	0	0	0	0
- debiti verso enti previdenziali	45.507	0	0	45.507
- debiti verso collaboratori	1.787	0	0	1.787
- debiti verso dipendenti	57.846	0	0	57.846
- altri debiti	34.364.845	0	0	34.364.845

Sono presenti al 31 dicembre 2011 crediti verso consociate, che si riferiscono a quelli verso la Monfalcone Cargo srl a socio unico per euro 20.210,30, mentre non sono registrati crediti verso parti correlate, verso imprese che esercitano attività di direzione e coordinamento, e verso imprese soggette all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo. Inoltre non sono contabilizzati crediti per commesse a lungo termine, nè crediti esigibili oltre l'anno, nè crediti infruttiferi attualizzati, nè crediti commerciali a medio-lungo termine, nè crediti caratterizzati da un'obbligazione di regresso, nè alla concentrazione dei crediti in mano a pochi clienti o ad altra posizione di rischio significativa, nè crediti a cui sono state modificate le condizioni di pagamento e nè crediti in valuta.

6 – BIS. VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI (ART. 2427 CO.

1 N.6 - BIS)

L'ente non ha crediti espressi in valuta.

6 – TER. OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

(ART. 2427 CO. 1 N.6 - TER)

L'ente non ha crediti o debiti per cui è previsto l'obbligo di retrocessione a termine.

7 – RATEI E RISCOINTI, ALTRI FONDI E RISERVE (ART. 2427 CO. 1 N.7)

La voce comprende ratei attivi al 31 dicembre 2011 per Euro 166.549 che risulta così composta:

Interessi attivi su obbligazioni	Euro	5.993
Ricavi per prestazioni di servizi	Euro	23.472
Ricavi per locazioni beni mobili	Euro	5.861
Ricavi per spese funzionamento palazzina	Euro	68.383

Recupero spese varie	Euro	11.075
Depositi cauzionali	Euro	2.345
Opere di urbanizzazione nota di credito da ricevere	Euro	49.288
Canoni di manutenzione nota di credito da ricevere	Euro	130

Oltre ai ratei attivi sono ivi compresi anche i risconti attivi al 31 dicembre 2011 per Euro 321.909 con il seguente dettaglio:

Diritto di superficie Fastpark	Euro	96.338
Canoni concessioni demaniali e Consorzio Bonifica	Euro	112.235
Premi di assicurazione e polizze fideiussorie	Euro	79.051
Abbonamenti	Euro	774
Tasse circolazione automezzi	Euro	326
Canoni di manutenzione sito internet – posta cert.	Euro	2.121
Canoni locazione Sede via Bologna n.1	Euro	14.369
Contributi associativi telefoniche	Euro	16.000
499	Euro	
Canoni concessioni demaniali	Euro	193

Parte dei risconti attivi ha carattere pluriennale, derivando per lo più dal diritto di superficie del parcheggio multipiano – Fastpark e per le convenzioni stipulate con il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Gorizia.

La voce risconti passivi al 31 dicembre 2011 per Euro 20.648.778 risulta così composta:

Canone – per mantenimento tubazione	Euro	9.832
Fincantieri – obblighi su diritto di superficie	Euro	94.317
Del.Inters.per dragaggio can.Villaggio Pescatore	Euro	240.840
Progetto Marketing Territoriale	Euro	100.000
Cartiere Burgo – per utilizzo esclusivo raccordo	Euro	790.862
Contributi pubblici	Euro	19.395.218

Altri ricavi	Euro	17.706
--------------	------	--------

Parte dei risconti passivi ha carattere pluriennale, derivando per lo più da erogazione di contributi regionali, la cui scadenza è fissata in più anni.

La voce ratei passivi, per complessivi Euro 514.983, risulta così composta:

Energia elettrica	Euro	57.568
Acqua, gas e gasolio	Euro	14.693
Telefoniche	Euro	794
Interessi passivi su cauzioni	Euro	5.680
Compensi Collegio Sindacale	Euro	2.552
Canoni demaniali	Euro	10.404
Costi di Bonifica	Euro	73.319
Manutenzioni	Euro	6.944
Opere di urbanizzazione	Euro	61.571
Interessi passivi su mutui	Euro	69.340
Mutui bancari	Euro	90.847
Fitti passivi	Euro	2.488
Costi espropriazione aree	Euro	4.732
Fabbricati	Euro	12.783
Cancelleria	Euro	1.078
Stipendi e oneri e costi diversi personale	Euro	16.490
Polizze	Euro	122
Consulenze professionali	Euro	16.080
Prestazioni di servizi	Euro	52.387
Spese ammodernamento impianti illuminazione	Euro	8.981
Oneri bancari	Euro	7
Imposte e tasse	Euro	359
Costi di dragaggio	Euro	1.512
Servizi di pulizia	Euro	1.772
Spese varie	Euro	61

Costi certificazione qualità	Euro	2.268
Costi di vigilanza	Euro	141

In merito alla composizione della voce B.3 "Altri fondi", si precisa che questa è interamente costituita dal fondo per crediti vantati dallo Stato, di cui si è già riferito.

La voce A.VII "Altre riserve" è costituita dal fondo di riserva disponibile, dal fondo copertura ammortamenti, dal fondo sovrapprezzo azioni/quote e con segno negativo dalla riserva per arrotondamenti Lira/euro.

7 – BIS. COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 CO. 1 N.7-BIS)

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nei seguenti prospetti:

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	RISULTAT I ESERCIZI PORTATI A NUOVO	UTILE D'ESERCIZIO
	AI	AIV	AVII	AVIII	IX
All'inizio dell'esercizio 2008	264.422	52.900	16.357.553	0	+ 799.239
Destinazione risultato dell'esercizio	0	0	+ 799.239	0	- 799.239
Attribuzione dividendi	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio 2008	0	0	0	0	+ 924.705
Alla chiusura dell'esercizio 2008	264.422	52.900	17.156.793	0	+ 924.705
All'inizio dell'esercizio 2009	264.422	52.900	17.156.793	0	+ 924.705
Destinazione risultato dell'esercizio	0	0	+ 924.705	0	- 924.705
Attribuzione dividendi	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0

Altre variazioni	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio 2009	0	0	0	0	+ 2.286.080
Alla chiusura dell'esercizio 2009	264.422	52.900	18.081.497	0	+ 2.286.080
All'inizio dell'esercizio 2010	264.422	52.900	18.081.497	0	+ 2.286.080
Destinazione risultato dell'esercizio	0	0	+ 2.286.080	0	- 2.286.080
Attribuzione dividendi	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	- 46	0	-2.475	0	0
Risultato dell'esercizio 2010	0	0	0	0	+ 85.566
Alla chiusura dell'esercizio 2010	264.375	52.900	20.365.102	0	+ 85.566
All'inizio dell'esercizio 2011	264.375	52.900	20.365.102	0	+ 85.566
Destinazione risultato dell'esercizio	0	0	+ 85.566	0	- 85.566
Attribuzione dividendi	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	- 1.463.078	0	0
Risultato dell'esercizio 2011	0	0	0	0	+ 178.765
Alla chiusura dell'esercizio 2011	264.375	52.900	18.987.591	0	+ 178.765

Si evidenzia che se il Consorzio avesse tenuto fin dall'inizio della sua attività la contabilità economica, i contributi, soprattutto in c/capitale, ricevuti per il finanziamento delle opere pubbliche eseguite negli anni, sarebbero stati accantonati nel "fondo sopravvenienza ex art.55 T.U.I.R.". Per questo motivo nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica è stato istituito un apposito fondo denominato "fondo copertura ammortamenti", che è stato ed eventualmente verrà utilizzato in futuro a parziale e/o totale ristoro degli ammortamenti economici dei beni strumentali materiali ed immateriali di proprietà, acquisiti prima del 31 dicembre 1997, per cui l'importo copre la totalità del valore residuo delle immobilizzazioni ancora da ammortizzare a tale data.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (A,B)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni

				2008	2009	2010	2008	2009	2010
Fondo di dotazione	264.375			0	0	0	0	0	0
RISERVE DI CAPITALE				0	0	0	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo quote	54.882	A - B	54.882	0	0	0	0	0	0
RISERVE DI UTILE				0	0	0	0	0	0
Riserva legale	52.900	B		0	0	0	0	0	0
Riserva disponibile	12.673.053	A - B	12.673.053	0	0	0	0	0	0
Fondo copertura ammortamenti	6.259.718	A - B	6.259.718	0	0	0	0	0	0
Riserva per arrotondamento all'unità di euro	-62		0	0	0	0	0	0	0
Utili portati a nuovo	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	19.304.866		18.987.653	0	0	0	0	0	0
Quota non distribuibile			317.213	0	0	0	0	0	0
Residua quota distribuibile	0		0	0	0	0	0	0	0

Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; la distribuzione di utili e di riserva non è prevista dalla L.R. 3/99

8. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (ART.2427 CO.1 N.8)

Non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9. IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART.2427 CO.1 N.9)

Sono evidenziati:

gli impegni deliberati in conto capitale, in cui sono inseriti tra l'altro i finanziamenti concessi e non ancora erogati da enti e da banche per un importo complessivo di Euro 6.453.046. Contributi in conto esercizio, in cui sono individuati i contributi annuali in c/esercizio, in corso di erogazione dalla

Regione Friuli Venezia Giulia, per Euro 5.498.432. Debiti per fideiussioni passive a favore di enti e verso imprese per complessivi Euro 2.360.894. Crediti v/Regione per contributi pluriennali in c/esercizio, di cui è stato già emesso il decreto di erogazione, ma che verranno versati al Consorzio nei prossimi anni per Euro 39.570.480. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunti dalla relativa documentazione.

10. RIPARTIZIONE DEI RICAVI (ART.2427 CO.1 N.10)

L'ente ha affiancato alla consueta attività di vendita aree quella di servizi.

Allo scopo, riteniamo opportuno fornirvi le informazioni relative alla ripartizione dei ricavi per tipologia di attività e per ripartizione su base territoriale.

Prestazioni	importo	%	Italia	UE	extra UE
- vendita aree urbanizzate	1.013.082	39	1.013.082	0	0
- cessione edificabilità	0	0	0	0	0
- locazione beni immobili	924.492	35	924.492	0	0
- locazione beni mobili	173.524	7	173.524	0	0
. prestazione di servizi	439.296	17	439.296	0	0
- recupero oneri imp. insediate	50.000	2	50.000	0	0

11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (ART.2427 CO.1 N.11)

Non sussistono.

12. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI (ART.2427 CO.1 N.12)

Il Consorzio realizza opere pubbliche, il cui costo è coperto anche da contributi Regionali che vengono erogati a rate annuali. Per avere quindi subito la disponibilità finanziaria, così da poter pagare gli stati di avanzamento lavori alle imprese appaltatrici, l'ente stipula dei mutui con istituti di credito, coperti con garanzia fideiussoria regionale o con solo accreditamento dei contributi alla banca mutuante, che procederà al loro successivo svincolo nel momento che risulteranno le rispettive rate di mutuo pagate dal Consorzio.

13. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (ART.2427 CO.1 N.13)

La voce "Proventi e oneri straordinari" accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'ente.

Nella voce proventi sono presenti oltre le note di accredito trasmesse dal distributore di elettricità a

seguito di conguagli sui consumi degli anni precedenti, la rettifica delle imposte sul reddito calcolate per l'anno d'imposta 2010 a seguito di verifica sulla indeducibilità degli interessi passivi e l'incameramento della cauzione di euro 50.000,00 versata nel 2008 dalla P.M. & C. per l'impegno all'acquisto di un lotto industriale in zona Schiavetti Brancolo a Staranzano. Si ricorda che con delibera n.751/11 del 6 ottobre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la T.F.T.srl a vendere il proprio complesso industriale di via Chico Mendes n.27 alla P.M. & C. srl, senza applicazione del sovrapprezzo, previsto dall'art.19 del "Regolamento delle aree e degli immobili negli ambiti di competenza consortile", perché l'acquirente aveva dichiarato di voler mantenere in essere anche l'iniziativa, che voleva realizzare sull'area assegnata dal Consorzio. Per quanto sopra e preso atto della rinuncia di data 18 luglio 2011 della P.M.& C. all'acquisizione del lotto assegnato, il Consorzio si trova legittimato all'incameramento della cauzione di euro 50.000,00, Le sopravvenienze passive riguardano costi degli anni precedenti, soprattutto riferiti al consumo di energia, ma registrati solo nel corrente anno.

14. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (ART.2427 CO.1 N.14)

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31.12.2011 sono riepilogate nei due prospetti che seguono, i quali riportano, rispettivamente, la determinazione delle differenze temporanee che le hanno generate (suddivise, ove possibile, in base alla relativa scadenza) e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a riassorbire le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare fino al 2007 con un'aliquota IRES del 33% e un'aliquota IRAP del 4,25% e dal 2008 IRES 27,5% e IRAP 3,9%.

Non sono state rilevate imposte anticipate al momento dell'accantonamento a fondi rischi poiché visti i valori non si riteneva esistesse la ragionevole certezza del loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi.

Descrizione	2012	2013	2014	2015	TOTALE
A) Differenze temporanee imponibili					

aliquota nominale	27,5 %
Acc.to fondo sval.crediti	+
costi indeducibili	+
minori imposte 2010	-
10% IRAP pagato	-
	37,21%

15. NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI (ART.2427 CO.1 N.15)

Qualifiche funzionali	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	3	2	- 1
Direttivi	1,83	2	+ 0,17
Impiegati e Tecnici	8,53	8,61	+ 0,08
Operai e Ausiliari	=	=	=
TOTALI	14,36	13,61	- 0,75

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2011 è pari a 13,61 unità. Il contratto applicato per tutti i dipendenti è quello Collettivo Nazionale della Federazione Italiana dei Consorzi Industriali.

16. COMPENSO AGLI AMMINISTRATORI (ART.2427 CO.1 N.16)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai componenti del Collegio dei revisori dei conti, al netto dei contributi previdenziali previsti dai contratti di collaborazione coordinata continuativa a carico dell'ente:

Qualifica	Compenso
Amministratori	74.068
Collegio dei revisori dei conti	35.325

Le indennità di cui sopra sono state interamente corrisposte durante l'esercizio.

16-BIS. CORRISPETTIVI SPETTANTI AI REVISORI LEGALI (ART. 2427 CO. 1 N. 16-BIS)

I compensi ai revisori legali, nominati con assemblea dell'11 dicembre 2008, ammontano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ad euro 35.325 complessivi e comprendono sia la revisione

legale dei conti che le prestazioni proprie di verifica dovute in qualità di collegio sindacale (di società), come il controllo di comportamento in base allo statuto degli organi dell'Ente stesso.

Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dai revisori legali, né prestazioni di diverso genere rispetto alla revisione dei conti e dei servizi di verifica sopra indicati.

Si precisa che la società non è inclusa in alcun bilancio consolidato.

17. COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE (ART.2427 CO.1 N.17)

Il fondo di dotazione del Consorzio al 31 dicembre 2011 ammonta a euro 264.375 ed è stato interamente versato dai soci: è suddiviso in 34.113 quote del valore nominale di euro 7,75.

18. AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (ART.2427 CO.1 N.18)

Nessuna.

19. STRUMENTI FINANZIARI (ART.2427 CO.1 N.19)

L'ente non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle quote.

19 - BIS. FINANZIAMENTI DEI SOCI (ART.2427 CO.1 N.19-BIS)

Nessuno.

20. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART.2427 CO.1 N.20)

Non sussistono.

21. FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART.2427 CO.1 N.21)

Non sussistono.

22. CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (ART.2427 CO.1 N.22)

L'ente non ha in corso contratti di leasing finanziario.

22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART.2427 CO.1 N.22-BIS)

L'ente non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art.2427 comma 2 del CC) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART.2427 CO.1 N.22-TER)

Fatta eccezione per quanto riportato nei conti d'ordine non ci sono state altre operazioni fuori

bilancio.

**PRIVACY – AVVENUTA REDAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO
SULLA SICUREZZA (PUNTO 26, ALLEGATO B), D.LGS. 30.6.2003, N. 196)**

Si segnala che è stato predisposto l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati " Codice in materia di protezione dei dati personali" per l'anno 2011.

23. APPENDICE

Informazioni complementari ai sensi dell'art.2423, comma 3, del Codice Civile.

Si ritiene di avere già data esaustiva informazione negli altri paragrafi.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monfalcone, 19 aprile 2012

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Renzo Redivo

